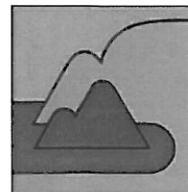


## **BILANCIO DI PREVISIONE**

**ESERCIZIO 2015**

### **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**





## RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 DEL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO

Gentilissimi colleghi,

l'Assemblea è chiamata oggi all'appuntamento annuale con l'esame e l'approvazione dei documenti di bilancio, uno dei momenti più significativi della vita amministrativa dell'Ente che rappresenta uno dei passaggi più difficili e di profonda responsabilizzazione per chi è deputato a fare delle scelte.

Il bilancio ha diverse funzioni: contabile, di garanzia, politica, giuridica ed economica.

La **funzione politica** : il bilancio è ormai molto più che un semplice strumento di rilevazione contabile, dal momento che i fini da raggiungere sono sempre enormemente superiori alle possibilità economiche.

La **funzione giuridica** : l'approvazione del bilancio diventa un atto giuridico di autorizzazione. Gli stanziamenti del bilancio segnano giuridicamente il limite entro cui deve svolgersi la gestione amministrativa: il bilancio vincola alla sua osservanza l'attività della pubblica Amministrazione.

La **funzione economica**: il bilancio è uno strumento di programmazione, che permette di valutare gli effetti dell'attività finanziaria sui vari aspetti della vita economico-sociale e di orientare gli interventi di politica economica verso gli obiettivi desiderati

Ultimamente, però, e contrariamente a quanto dovrebbe, questo è diventato anche uno dei passaggi più aleatori, in ragione dell'incertezza nelle linee di indirizzo politico e, conseguentemente, nelle normative proposte dallo stato e dei necessari e continui mutamenti delle direttive che regolano la finanza locale con cui ci si deve ormai confrontare.

Le incertezze e difficoltà interpretative delle nuove norme incidenti sulle risorse degli enti locali, e la necessità di adottare tutta una serie di strumenti attuativi di tali norme, rendono maggiormente difficoltosa l'elaborazione del bilancio revisionale. Da ultimo è stato licenziato con delibera regionale il riordino istituzionale degli Enti, che coinvolge anche il futuro delle Comunità Montane e sul quale attendiamo risposte precise (dovremo sostituirci in Unioni di Comuni?).

In questo periodo di complessa congiuntura economica e di riduzione delle risorse, è indubbiamente necessario operare per la riduzione delle spese, individuando però la maniera per mantenere ad un livello qualitativo quanto più possibile elevato il livello dei servizi offerti. Questo

si traduce nell'adottare tutte le misure di razionalizzazione organizzativa e di programmazione dei fabbisogni sostenibili nel tempo.

Le normative nazionali negli ultimi anni hanno dettato delle regole che devono essere necessariamente applicate, ma paradossalmente subiamo una riduzione drastica delle risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi preposti. Nella relazione tecnica presentata, il trend dei contributi erogati da Regione Lombardia negli ultimi 5 anni ci presenta un quadro finanziario tanto preciso quanto preoccupante per la vita dell'Ente. La "nostra politica" ha, in questa circostanza, il compito di affrontare un percorso responsabile per dare le dovute risposte tenuto conto delle diverse necessità. E qui il tema dell'esercizio associato delle funzioni diventa fondamentale: l'unione delle forze deve diventare la strategia per ottenere davvero risultati migliori. Certo la difficile sfida sarà quella di contemperare le ragioni economico-finanziarie con le necessità sociali, di individuare quindi le dimensioni organizzative che consentano effettivi risparmi senza rinunciare alle prerogative territoriali che la storia ci ha consegnato, nella consapevolezza che le scelte operate condizioneranno il futuro delle nostre collettività.

Mi sento però di formulare un auspicio: che su questo tema si possano superare le contrapposizioni di palazzo, andando a ragionare sui contenuti ed individuando davvero le migliori soluzioni. Insomma, avviare e completare un percorso che alla fine riesca a trasformare un obbligo di legge in un'opportunità.

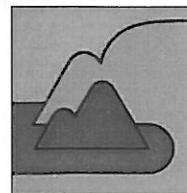
In un clima così incerto ci presentiamo comunque con la consapevolezza di voler raggiungere degli obiettivi con oculatezza, mettendo la struttura a disposizione della collettività e punto di riferimento per i Comuni, con particolare attenzione al **territorio**, soprattutto alle zone idrogeologiche e alle zone boscate e forestali, all'agricoltura, ai percorsi agro-silvo-pastorali.

Grazie al contributo della Regione Lombardia potremo completare il percorso della **pista ciclo-pedonale del Sebino Bresciano** garantendo la continuità del tracciato e la fruizione in sicurezza da parte dei residenti e dei turisti.

Si andrà verso il completamento di "**Sebino identità ritrovata**" e si porrà particolare attenzione a progetti legati alla cultura con obiettivo di mantenerne e se possibile potenziare il nostro ufficio **cultura**, che svolge importanti funzioni legate anche al turismo.

La Comunità Montana è capofila nel bando attrattività: l'obiettivo riguarda la stretta collaborazione con altre realtà organizzate presenti sul territorio (G16), con la consapevolezza che il lavoro in rete e non sovrapposto porti a non sperperare le risorse e risultati su larga scala di più ampio respiro.

Fra le priorità la Comunità Montana vuole porsi come punto di riferimento **per le progettazioni in campo europeo**: è stato realizzato un corso di formazione che ha suscitato grande interesse ed ha coinvolto soggetti provenienti da realtà diverse. Ora dobbiamo concretizzare questo obiettivo.



**Per quanto riguarda il GAL** è stata affrontata una scelta importante a fronte anche di indicazioni derivanti da Regione Lombardia. Scelta dettata da una volontà politica di costruzione e promozione di un asse territoriale che va dalla Val Camonica alla Franciacorta in un percorso di valorizzazione dei territori. Le filiere produttive del Sebino sono di grande attrattività con prodotti quali olio extravergine d'oliva DOP, pesce di lago, vini di eccellenza e il settore lattiero-caseario. Valore aggiunto di grande importanza è Monteisola per tutto il territorio lacustre. Dobbiamo essere orgogliosi di questa ricchezza da sviluppare in modo adeguato da un punto di vista eno-gastronomico, ricettivo e turistico.

Accanto alla **mission** nei settori tradizionali ci troviamo a svolgere un'importante funzione anche da un punto di vista di servizi ai Comuni. Lo Statuto del nostro ente dice testualmente: "La Comunità Montana riconosce la specificità del territorio montano ed ha per fine essenziale la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo delle zone montane e la promozione dell'esercizio associato delle funzioni comunali". Abbiamo sempre dato la massima disponibilità ai Comuni per agevolare questo percorso associativo ma per il 2015 dobbiamo fare i conti con risorse sempre più scarse. Per mantenere e gestire i servizi in forma associata dobbiamo chiedere ai Comuni una piccola quota di compartecipazione con l'obiettivo di trovare soluzioni che incidano il meno possibile sui bilanci comunali.

L'anno 2015 sarà un anno di cambiamenti e di "**trasformazione**" per l'ente Comunità Montana ed insieme dobbiamo trovare il percorso migliore per questo territorio. Il nostro ente di secondo livello non ha al proprio interno Unioni di Comuni e si caratterizza per una dimensione ottimale dal punto di vista strutturale e di popolazione per divenire un'Unione di Comuni Montana come vuole la Legge Delrio. In questa fase è necessario il supporto e la collaborazione costruttiva di tutti.

Vi ringrazio per la Vostra attenzione e Vi invito ad approvare il Bilancio di Previsione per l'anno 2015.

Il Presidente

Dott.ssa Paola Pezzotti



## **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

### **L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

La Legge 196/2009 ha avviato un processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, denominato "armonizzazione contabile", diretto a rendere i bilanci di tutte le pubbliche amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica disposta dalla Legge n. 196/2009 e dalla Legge per l'attuazione del federalismo fiscale n. 42/2009.

La riforma contabile degli enti territoriali è definita dal D.Lgs n. 118/2011 coordinato e integrato dal D.Lgs n. 126/2014.

Il D.lgs 118/2011 ha definito i principi generali della riforma, rinviando l'individuazione dei contenuti specifici ad un successivo decreto legislativo integrativo, da emanare in considerazione dei risultati di una sperimentazione.

Il D.Lgs 126/2014 integra e modifica il D.Lgs 118/2011 attraverso l'inserimento di norme di dettaglio e degli allegati necessari per l'applicazione della riforma (schemi di bilancio, piano dei conti e principi contabili).

L'art. 3 del D.Lgs 118/2011 prevede che, a decorrere dal 1 gennaio 2015 le amministrazioni pubbliche e i loro enti strumentali, devono adeguarsi a regole contabili uniformi definite attraverso principi contabili:

- principi contabili generali: competenza, annualità, universalità, integrità, specificazione, ecc.;
- principi applicati: la programmazione, la contabilità finanziaria, la contabilità economico patrimoniale e il bilancio consolidato (sono norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme e dei principi generali che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti);
- principio della competenza finanziaria: imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate sia attive che passive (accertamenti e impegni).

Fino ad ora, nei bilanci degli enti locali, le obbligazioni sono imputate all'esercizio finanziario in cui le obbligazioni sorgono.

Il principio della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata" prevede invece che le obbligazioni siano registrate quando l'obbligazione sorge, ma imputate alle scritture contabili degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

In pratica:

- le obbligazioni sono registrate solo se formalmente costituite (le delibere di spesa o il bando di gara non costituiscono obbligazioni formalmente costituite: si prenotano ma non si impegnano);
- gli impegni tecnici (art. 183 comma 5 vecchio TUEL) sono vietati;
- l'accertamento e l'impegno si imputano alle scritture contabili di un esercizio sulla base della scadenza dell'obbligazione che costituisce un elemento necessario dell'obbligazione giuridica;

- gli impegni pluriennali sono imputati agli esercizi sulla base del cronoprogramma e confermati, in occasione del riaccertamento ordinario, sulla base degli stati avanzamento dei lavori.

Pertanto:

- i residui sono costituiti solo da obbligazioni giuridicamente perfezionate esigibili;
- le obbligazioni giuridicamente perfezionate non esigibili sono accertate ed impegnate con imputazione agli esercizi in cui sono esigibili;
- le entrate vincolate e gli accantonamenti contabili costituiscono una componente del risultato di amministrazione e non devono essere impegnati.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata consentirà di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

La struttura del bilancio degli enti locali stabilita dal D.Lgs 267/2000 che prevedeva la spesa ripartita in "funzioni" e "servizi", viene modificata in analogia alla struttura del bilancio dello Stato secondo la classificazione per "missioni" e "programmi".

Le "missioni" rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I "programmi" sono aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni e costituiscono, per la spesa, l'unità di approvazione del bilancio.

Nell'anno 2015 il nuovo schema di bilancio svolgerà solo una funzione conoscitiva, affiancando il vecchio schema di bilancio che conserva natura autorizzatoria.

Nell'anno 2016 lo schema di bilancio per missioni e programmi assumerà valore autorizzatorio e il vecchio schema di bilancio sarà definitivamente abbandonato.

## PARTE CORRENTE

In sede di conferenza dei Presidenti delle Comunità Montane della Regione Lombardia, è stato presentato da Eupolis Lombardia – Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione, il documento “Evoluzione del contributo al funzionamento delle CCMM e riparto con metodologia del costo standard”.

Dall’anno 2014 è costituito un fondo unico con integrazione dei due attuali contributi: contributo al funzionamento di cui alla L.R. 19/2008 – art. 13 c. 1 dell. c)bis e contributo forme associative di cui alla L.R. 19/2008 – art. 20.

I volumi finanziari previsti erano: per il 2014 €. 12 milioni, per il 2015 e per il 2016 €. 10,5 milioni.

Nell’anno 2015 il fondo è diminuito ad €. 10 milioni.

Per il triennio 2014/2016 il fondo per il funzionamento è erogato con applicazione del metodo dei costi standard e con esclusivo riferimento al grado di efficienza delle CCMM nello svolgimento di funzioni e servizi conferiti dalla Regione. Si scelgono criteri di progressività che rendono sostenibile finanziariamente l’impatto del metodo dei costi standard.

Nello stesso periodo, la Giunta regionale determina una riduzione del contributo di funzionamento in ragione del mancato o ridotto svolgimento della gestione in forma associata di funzioni e servizi delegati dai Comuni, ai sensi dell’art. 9 della L.R. 19/2008.

I due criteri trovano corrispondenza operativa nelle due rate annuali con le quali il fondo di funzionamento è trasferito:

- 1 rata - criteri di riparto basati sulla definizione del fabbisogno standard: applicazione progressiva nel triennio della metodologia del fabbisogno standard. Per il 2015 si applicano i seguenti criteri condivisi:

- 80% peso del contesto
- 20% peso degli indicatori di attività
- indicatore di complessività organizzativa che tiene conto della numerosità dei Comuni.

- 2 rata - meccanismo di riduzione temporaneo del saldo del 20% in base alle gestioni associate svolte. Viene calcolata con un indicatore che tiene conto di:

- numero di servizi in Gestione Associata
- numeri di Comuni coinvolti.

L’importo effettivo erogato verrà calcolato a seguito della verifica delle gestioni associate attivate da ciascuna Comunità Montana.

In base a questi criteri, per l’anno 2015 spetta alla Comunità Montana Sebino Bresciano un contributo complessivo presunto di €. 247.639,02.

Poiché la Comunità Montana svolge la gestione associata di funzioni e servizi delegati dai Comuni, il 20% di tale importo potrebbe aumentare a seguito della verifica del mancato o ridotto svolgimento di tali funzioni da parte delle altre Comunità Montane.

A seguito di sottoscrizione di un’apposita convenzione con l’Organismo Pagatore Regionale, Regione Lombardia riconosce alle Comunità Montane un contributo per lo svolgimento delle attività trasferite in materia di agricoltura.

Si riporta il trend dei contributi ordinari erogati da Regione Lombardia dal 2011 al 2015:

ANNO	CONTRIBUTO FINZIONAMENTO	GESTIONE ASSOCIATA	ATT. TRASFER. AGRICOLT.	CONVENZIONE OPR	TOTALE
2011	225.846,00	240.696,97	24.704,59	6.240,33	497.487,89
2012	223.846,00	162.860,20	24.704,59	5.657,29	417.068,08
2013	223.846,00	163.188,32		2.019,29	389.053,61
2014	231.138,00	57.785,00	np	np	288.923,00
2015	198.111,22	49.527,80	?	?	247.639,02

Le entrate di parte corrente, trasferimenti dallo Stato, sono state eliminate a seguito approvazione della Legge n. 191 del 23.12.2009 - finanziaria 2010 - il cui comma 177 stabilisce che “A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, lo Stato cessa di concorrere al finanziamento delle comunità montane previsto dall’articolo 34 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e dalle altre disposizioni di legge relative alle comunità montane.”

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 326/2010, ha parzialmente sanzionato la Legge finanziaria 2010, perché parte del fondo statale era destinato al pagamento di mutui per investimenti effettuati dall’anno 2000.

Il Ministero dell’Interno ha pertanto provveduto al ripristino del “fondo sviluppo investimenti” a favore delle Comunità Montane che sarà attribuito con semplice provvedimento amministrativo, in quanto la sentenza ha rimosso ex tunc la previsione dell’art. 2, comma 187 della finanziaria 2010.

Per la Comunità Montana è di circa €. 65.000,00 e pareggia praticamente le spese per interessi e rimborso quota capitale dei muti assunti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Il Ministero dell’Interno mantiene, altresì, un piccolo finanziamento a favore delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane che effettuano l’esercizio dei servizi conferiti in gestione associata, come previsto dall’art. 27 – comma 4 – della Legge n. 448 del 28.12.2001.

Le entrate correnti (titolo 1° e 2°) pari a complessivi €. 1.236.101,00 sono così determinate:

- €. 69.000,00 (pari al 5,60%) per trasferimenti dello Stato per fondo investimenti e gestioni associate
- €. 287.223,00,00 (pari al 23,25 %) per trasferimenti correnti della Regione
- €. 768.428,00 (pari al 62,15%) per trasferimenti correnti da altri Enti (ASL, Comuni)
- €. 111.450,00 (pari al 9,00%), per proventi ed entrate proprie.

Le spese correnti, pari ad €. 1.236.101,00 (comprehensive di €. 172.400,00 del Titolo 3° - spese per rimborso di prestiti) sono così composte:

- €. 1.000,00 (pari allo 0,08%) per organi istituzionali
- €. 309.000,00 (pari al 25,00%) per spese relative al personale
- €. 55.000,00 (pari al 4,45%) per acquisto beni di consumo per uffici sede e per gestione associata servizi sociali e protezione civile
- €. 553.447,00 (pari al 44,77%) per prestazione di servizi (sistema informativo, gestione sportello unico imprese, geoportale SIT, servizio assistenza domiciliare, segretariato sociale di base, gestione associata servizi sociale e protezione civile, servizio vigilanza ecologica volontaria, progetto culturale “Sebino: un’identità ritrovata”, manutenzione pista ciclopedonale Vello-Toline, fornitura gas, elettricità, telefoni, manutenzioni e assicurazioni varie, ecc.)
- €. 107.604,00 (pari al 8,70%) per interessi passivi su mutui
- €. 8.550,00 (pari al 0,70%) per trasferimenti (quote associative, contributi vari)
- €. 21.100,00 (pari al 1,70%) per IRAP
- €. 8.000,00 (pari allo 0,65%) per fondo di riserva
- €. 172.400,00 (pari al 13,95%) per rimborso quote capitale mutui.

Relativamente alle “Funzioni”, il Titolo 1° - spese correnti – di €. 1.063.701,00, risulta così ripartito:

funzione generale di amministrazione e gestione	€. 497.867,00 pari al 46,80%
funzione gestione del territorio e tutela ambientale	€. 170.352,00 pari al 16,00%
funzione settore sociale	€. 389.500,00 pari al 36,60%
funzione sviluppo economico – agricoltura	€. 5.982,00 pari al 0,60%

Le quote di rimborso parte capitale dei mutui ammontano a complessivi €. 172.400,00, di cui:

- €. 47.548,00,00 per mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti relativi a: ampliamento sede, elettrificazione rurale, autorimessa vigili del fuoco, recupero pista ciclopedonale Vello-Toline;
- €. 124.852,00 per mutui assunti con la Tesoreria Banca Popolare di Sondrio relativi al progetto di riqualificazione turistica in fregio alla sponda orientale del lago d’Iseo e le relative rate sono totalmente rimborsate dai Comuni interessati (Iseo, Pisogne, Marone, Sale Marasino e Sulzano).

## **PARTE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale, pari a complessivi €. 1.631.000,00 sono finanziate:

### **Finanziamenti da parte della Regione Lombardia:**

- interventi di completamento lavori di riqualificazione turistica sponda orientale lago d'Iseo  
€. 900.000,00

-L.R. 31/2008 - acquisto attrezzature antincendio e protezione civile €. 20.000,00

L.R. 31/2008 – art. 24 interventi a sostegno dell'agricoltura di montagna €. 100.000,00

L.R. 31/2008 – artt. 25-26 interventi a sostegno dell'agricoltura di montagna €. 100.000,00

L.R. 9/2005 - servizio volontario vigilanza ecologica €. 1.000,00

### **Finanziamenti da comuni:**

- interventi di completamento lavori di riqualificazione turistica sponda orientale lago d'Iseo  
€. 450.000,00

### **Proventi da altri soggetti**

L'intervento 2060107/2 di €. 30.000,00 "D.L.vo 227/1 – interventi di rimboschimento compensativo" trova copertura con analoga entrata prevista al Titolo 3° - cat. 5 – risorsa 1802.

L'intervento 2040607/14 di €. 30.000,00 "interventi miglior. territorio finanziati da sanzioni amministrative" trova copertura al Titolo 3° - cat. 5 – risorsa 1801, così come previsto dal Regolamento Regionale 20.07.2007, n. 5 – art. 18 - che prevede l'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative di cui alla Legge Regionale n. 27/2004 – Tutela e valorizzazioni delle superfici, del paesaggio e dell'economia forestale- per: cure colturali dei boschi, opere di pronto intervento, creazione nuovi boschi e manutenzione opere di sistemazione idraulico-forestale.

## AREA TECNICA

### Lavori di "Completamento itinerari ciclo-pedonali sulla sponda orientale del lago d'Iseo"

L'intervento consiste nel completamento degli itinerari ciclo-pedonali di recente realizzazione sulla sponda orientale del lago di Iseo garantendo la continuità del tracciato e, pertanto, la fruizione in sicurezza per l'utenza, ottenuta separando i percorsi dalla viabilità principale.

Le fonti di finanziamento risultano suddivise come nella seguente tabella.

Comune	Lotto	Denominazione progetto	Importo lavori	somme a disp.	Costo tot. (IVA compresa) sottoprogetto	Contributo ex LR31/96 €	Contributo CM	Contributo COMUNE
SULZANO	A	Completamento della riqualificazione del centro storico Sulzano	€ 113 145,04	€ 18 867,51	€ 132 012,55	€ 66 006,28	€ 33 003,14	€ 33 003,14
SALE M.	B	Completamento dell'itinerario ciclo-pedonale nel tratto dal confine di Marone al centro storico di Sale M.	€ 97 753,20	€ 15 481,02	€ 113 234,22	€ 56 617,11	€ 28 308,56	€ 28 308,56
MARONE	C	Completamento dell'itinerario ciclo-pedonale nel tratto dal centro storico al confine sud di Marone	€ 533 926,31	€ 84 190,12	€ 618 116,43	€ 309 058,22	€ 154 529,11	€ 154 529,11
PISOGLNE	D	Completamento dell'itinerario ciclo-pedonale nel tratto da Govne a Toline in Pisogne	€ 667 434,18	€ 97 553,39	€ 764 987,57	€ 382 493,79	€ 191 246,89	€ 191 246,89
ISEO	E	Completamento della moderazione del centro storico di Pilzone in Iseo	€ 150 235,72	€ 21 413,51	€ 171 649,23	€ 85 824,62	€ 42 912,31	€ 42 912,31
<b>TOTALI</b>			<b>€ 1 562 494,45</b>	<b>€ 237 505,55</b>	<b>€ 1 800 000,00</b>	<b>€ 900 000,00</b>	<b>€ 450 000,00</b>	<b>€ 450 000,00</b>

L'intervento è compreso nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2016-2017 e nell'elenco annuale 2015 secondo le previsioni di spesa riportate nel seguito.

**QUADRO TECNICO ECONOMICO - SULZANO - LOTTO A**

DESCRIZIONE	IMPORTO		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	PARZIALE	TOTALE			
<b>A) LAVORI A MISURA</b>					
- IMPORTO LAVORI SULZANO	€ 109 485,04	€ 109 485,04			
<b>B) ONERI SICUREZZA INDIRECTI</b>					
- IMPORTO SICUREZZA SULZANO	€ 3 660,00	€ 3 660,00			
<b>TOTALE COMPLESSIVO (INCLUSI Ods)</b>		<b>€ 113 145,04</b>		€ 113 145,04	
<b>C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>					
- PER SPESE TECNICHE (art 93 D.Lgs. 163/2006) 2%	€ 2 262,90		€ 2 262,90		
- PER ONERI FISCALI - I.V.A. 10%	€ 11 314,50			€ 11 314,50	
- PER RELAZIONE GEOTECNICA ED INDAGINI	€ 0,00		€ 0,00		
- PER RILIEVO ZONA INTERVENTO	€ 0,00		€ 0,00		
- PER RELAZIONI SPECIALISTICHE, C.S.E. E COLLAUDO C.A.	€ 4 000,00		€ 2 000,00	€ 2 000,00	
- PER ESPROPRI, FRAZIONAMENTI ED ATTI NOTARILI	€ 1 000,00			€ 1 000,00	
- PER IMPREVISTI E ARROTONDAMENTO	€ 290,11			€ 290,11	
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 18 867,51</b>	€ 4 262,90	€ 14 604,61	€ 0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 132 012,55</b>	€ 4 262,90	€ 127 749,65	€ 0,00
				€ 132 012,55	

Quota a carico Regione	€ 2 131,45	€ 63 874,83	€ 0,00	<b>totali</b> € 66 006,28
Quota a carico CM	€ 1 065,73	€ 31 937,41	€ 0,00	€ 33 003,14
Quota a carico Comune	€ 1 065,73	€ 31 937,41	€ 0,00	€ 33 003,14
Costo totale progetto	€ 4 262,91	€ 127 749,65	€ 0,00	€ 132 012,56

L'intervento ricade nel tratto dal centro storico di Sulzano in fregio alla SPBS510 al confine sud del Comune stesso nei pressi della località "Palafitte" e riguarda la realizzazione ex novo dell'impianto di illuminazione pubblica a fruizione del tratto in questione.

Le caratteristiche tipologiche, funzionali, e tecnologiche del progetto sono:

1. realizzazione illuminazione pubblica per migliorare la sicurezza della tratta sia per ciclisti che per automezzi.
2. riqualificazione tratta extraurbana

**QUADRO TECNICO ECONOMICO - SALE MARASINO - LOTTO B**

DESCRIZIONE	IMPORTO		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	PARZIALE	TOTALE			
<b>A) LAVORI A MISURA</b>					
- IMPORTO LAVORI SALE MARASINO	€ 94 693,20	€ 94 693,20			
<b>B) ONERI SICUREZZA INDIRECTI</b>					
- IMPORTO SICUREZZA SALE MARASINO	€ 3 060,00	€ 3 060,00			
<b>TOTALE COMPLESSIVO (INCLUSI Ods)</b>		<b>€ 97 753,20</b>		€ 97 753,20	
<b>C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>					
- PER SPESE TECNICHE (art. 93 D.Lgs. 163/2006) 2%	€ 1 955,06		€ 1 955,06		
- PER ONERI FISCALI - I.V.A. 10%	€ 9 775,32			€ 9 775,32	
- PER RELAZIONE GEOTECNICA ED INDAGINI	€ 0,00		€ 0,00		
- PER RILIEVO ZONA INTERVENTO	€ 500,00		€ 500,00		
- PER RELAZIONI SPECIALISTICHE, C.S.E. E COLLAUDO C.A.	€ 3 000,00		€ 1 500,00	€ 1 500,00	
- PER ESPROPRI, FRAZIONAMENTI ED ATTI NOTARILI	€ 0,00			€ 0,00	
- PER IMPREVISTI E ARROTONDAMENTO	€ 250,64			€ 250,64	
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 15 481,02</b>	€ 3 955,06	€ 11 525,96	€ 0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 113 234,22</b>	€ 3 955,06	€ 109 279,16	€ 0,00
			€ 113 234,22		

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	<b>totali</b>
Quota a carico Regione	€ 1 977,53	€ 54 639,58	€ 0,00	€ 56 617,11
Quota a carico CM	€ 988,77	€ 27 319,79	€ 0,00	€ 28 308,56
Quota a carico Comune	€ 988,77	€ 27 319,79	€ 0,00	€ 28 308,56
Costo totale progetto	€ 3 955,07	€ 109 279,16	€ 0,00	€ 113 234,23

L'intervento ricade nel tratto dalla loc. Motta al confine nord di Sale Marasino (confine sud di Marone) nei pressi della rotonda del monumento dell'olio. Le opere riguardano la realizzazione ex novo dell'itinerario ciclo-pedonale in continuità e con le stesse caratteristiche del percorso già realizzato di recente al fine di completare la continuità della pista verso nord a collegamento dei percorsi presenti in Comune di Marone.

Le caratteristiche tipologiche, funzionali, e tecnologiche del progetto sono:

1. realizzazione itinerario ciclopedonale per garantire continuità agli esistenti percorsi sia a nord che a sud
2. riqualificazione tratta extraurbana per una miglior fruizione dell'ambiente
3. realizzazione illuminazione pubblica in continuità ai precedenti interventi
4. realizzazione altre reti sottoservizi (fognatura bianca)
5. moderazione del traffico e separazione dei flussi ciclabili da quelli carrabili

**QUADRO TECNICO ECONOMICO - MARONE - LOTTO C**

DESCRIZIONE	IMPORTO		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	PARZIALE	TOTALE			
<b>A) LAVORI A MISURA</b>					
- IMPORTO LAVORI MARONE	€ 526 623,81	€ 526 623,81			
<b>B) ONERI SICUREZZA INDIRECTI</b>					
- IMPORTO SICUREZZA MARONE	€ 7 302,50	€ 7 302,50			
<b>TOTALE COMPLESSIVO (INCLUSI Ods)</b>		<b>€ 533 926,31</b>		<b>€ 355 950,87</b>	<b>€ 177 975,44</b>
<b>C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>					
- PER SPESE TECNICHE (art. 93 D.Lgs. 163/2006) 2%	€ 10 678,53		€ 10 678,53		
- PER ONERI FISCALI - I.V.A. 10%	€ 53 392,63			€ 35 595,09	€ 17 797,54
- PER RELAZIONE GEOTECNICA ED INDAGINI	€ 4 000,00		€ 4 000,00		
- PER RILIEVO ZONA INTERVENTO	€ 750,00		€ 750,00		
- PER RELAZIONI SPECIALISTICHE, C.S.E. E COLLAUDO C.A.	€ 11 000,00		€ 5 500,00		€ 5 500,00
- PER ESPROPRI, FRAZIONAMENTI ED ATTI NOTARILI	€ 3 000,00				€ 3 000,00
- PER IMPREVISTI E ARROTONDAMENTO	€ 1 368,96				€ 1 368,96
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 84 190,12</b>	<b>€ 20 928,53</b>	<b>€ 35 595,09</b>	<b>€ 27 666,50</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 618 116,43</b>	<b>€ 20 928,53</b>	<b>€ 391 545,96</b>	<b>€ 205 641,94</b>
			€ 618 116,43		

	2015	2016	2017	TOTALE
Quota a carico Regione	€ 10 464,27	€ 195 772,98	€ 102 820,97	€ 309 058,22
Quota a carico CM	€ 5 232,13	€ 97 886,49	€ 51 410,49	€ 154 529,11
Quota a carico Comune	€ 5 232,13	€ 97 886,49	€ 51 410,49	€ 154 529,11
Costo totale progetto	€ 20 928,53	€ 391 545,96	€ 205 641,94	€ 618 116,44

L'intervento ricade nel tratto dalla ex casa cantoniera alla villa romana nei pressi della loc. Vela. Le opere riguardano la realizzazione ex novo dell'itinerario ciclo-pedonale in continuità ai percorsi già realizzati recentemente a nord e a sud della tratta in oggetto. L'intervento è necessario al fine di completare la continuità della pista sia verso Sale Marasino che verso il centro storico di Marone.

Le caratteristiche tipologiche, funzionali, e tecnologiche del progetto sono:

1. realizzazione itinerario ciclopedonale a sbalzo sul lago per garantire continuità agli esistenti percorsi sia a nord che a sud
2. riqualificazione tratta extraurbana per una miglior fruizione dell'ambiente
3. realizzazione illuminazione pubblica in continuità ai precedenti interventi
4. realizzazione altre reti sottoservizi (acqua, fognatura acque bianche)
5. moderazione del traffico tramite lieve allargamento sede stradale e separazione dei flussi ciclabili da quelli carrabili

**QUADRO TECNICO ECONOMICO - PISOGNE - LOTTO D**

DESCRIZIONE	IMPORTO		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	PARZIALE	TOTALE			
<b>A) LAVORI A MISURA</b>					
- IMPORTO LAVORI PISOGNE	€ 661 059,18	€ 661 059,18			
<b>B) ONERI SICUREZZA INDIRETTI</b>					
- IMPORTO SICUREZZA PISOGNE	€ 6 375,00	€ 6 375,00			
<b>TOTALE COMPLESSIVO (INCLUSI Ods)</b>		<b>€ 667 434,18</b>		€ 444 956,12	€ 222 478,06
<b>C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>					
- PER SPESE TECNICHE (art. 93 D.Lgs. 163/2006) 2%	€ 13 348,68		€ 13 348,68		
- PER ONERI FISCALI - I.V.A. 10%	€ 66 743,42			€ 44 495,61	€ 22 247,81
- PER RELAZIONE GEOTECNICA ED INDAGINI	€ 4 000,00		€ 4 000,00		
- PER RILIEVO ZONA INTERVENTO	€ 750,00		€ 750,00		
- PER RELAZIONI SPECIALISTICHE, C.S.E. E COLLAUDO C.A.	€ 11 000,00		€ 5 500,00		€ 5 500,00
- PER ESPROPRI, FRAZIONAMENTI ED ATTI NOTARILI	€ 0,00				€ 0,00
- PER IMPREVISTI E ARROTONDAMENTO	€ 1 711,29				€ 1 711,29
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 97 553,39</b>	€ 23 598,68	€ 44 495,61	€ 29 459,10
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 764 987,57</b>	€ 23 598,68	€ 489 451,73	€ 251 937,16
			€ 764 987,57		

	2015	2016	2017	Totale
Quota a carico Regione	€ 11 799,34	€ 244 725,87	€ 125 968,58	€ 382 493,79
Quota a carico CM	€ 5 899,67	€ 122 362,93	€ 62 984,29	€ 191 246,89
Quota a carico Comune	€ 5 899,67	€ 122 362,93	€ 62 984,29	€ 191 246,89
Costo totale progetto	€ 23 598,68	€ 489 451,73	€ 251 937,16	€ 764 987,57

L'intervento ricade nel tratto dalla loc. "Cavallo Bianco" nella frazione di Govine verso il primo reliquato stradale posto a sud in direzione Toline. Le opere riguardano la realizzazione ex novo dell'itinerario ciclo-pedonale in continuità al percorso già realizzato di recente e terminante a Govine nei pressi dell'incrocio con la ex SP510. L'intervento è un naturale prolungamento dell'itinerario esistente per dare continuità della pista verso sud in previsione di un collegamento della stessa alla frazione di Toline (ove è in corso di realizzazione il sub-progetto originario D4).

Le caratteristiche tipologiche, funzionali, e tecnologiche del progetto sono:

1. realizzazione itinerario ciclopedonale a sbalzo sul lago per garantire continuità all'esistente percorso verso nord
2. riqualificazione tratta extraurbana per una miglior fruizione dell'ambiente
3. realizzazione illuminazione pubblica in continuità ai precedenti interventi
4. realizzazione altre reti sottoservizi
5. moderazione del traffico e separazione dei flussi ciclabili da quelli carrabili

**QUADRO TECNICO ECONOMICO - ISEO - LOTTO E**

DESCRIZIONE	IMPORTO		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	PARZIALE	TOTALE			
<b>A) LAVORI A MISURA</b>					
- IMPORTO LAVORI ISEO	€ 149 575,72	€ 149 575,72			
<b>B) ONERI SICUREZZA INDIRETTI</b>					
- IMPORTO SICUREZZA ISEO	€ 660,00	€ 660,00			
<b>TOTALE COMPLESSIVO (INCLUSI Ods)</b>		<b>€ 150 235,72</b>		<b>€ 150 235,72</b>	
<b>C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>					
- PER SPESE TECNICHE (art. 93 D.Lgs. 163/2006) 2%	€ 3 004,72		€ 3 004,72		
- PER ONERI FISCALI - I.V.A. 10%	€ 15 023,58			€ 15 023,58	
- PER RELAZIONE GEOTECNICA ED INDAGINI	€ 0,00		€ 0,00		
- PER RILIEVO ZONA INTERVENTO	€ 0,00		€ 0,00		
- PER RELAZIONI SPECIALISTICHE, C.S.E. E COLLAUDO C.A.	€ 3 000,00		€ 1 500,00	€ 1 500,00	
- PER ESPROPRI, FRAZIONAMENTI ED ATTI NOTARILI	€ 0,00			€ 0,00	
- PER IMPREVISTI E ARROTONDAMENTO	€ 385,21			€ 385,21	
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 21 413,51</b>	<b>€ 4 504,72</b>	<b>€ 16 908,79</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 171 649,23</b>	<b>€ 4 504,72</b>	<b>€ 167 144,51</b>	<b>€ 0,00</b>
			<b>€ 171 649,23</b>		

Quota a carico Regione	€ 2 252,36	€ 83 572,26	€ 0,00	<b>totali</b>
				<b>€ 85 824,62</b>
Quota a carico CM	€ 1 126,18	€ 41 786,13	€ 0,00	<b>€ 42 912,31</b>
Quota a carico Comune	€ 1 126,18	€ 41 786,13	€ 0,00	<b>€ 42 912,31</b>
Costo totale progetto	€ 4 504,72	€ 167 144,52	€ 0,00	<b>€ 171 649,24</b>

L'intervento ricade nel tratto dal cimitero di Pilzone all'ultima abitazione verso sud del nucleo abitato. Le opere riguardano la riqualificazione del marciapiede collegato ai percorsi ciclopedonali esistenti per mezzo di attraversamenti pedonali rialzati, nell'ottica di una moderazione del traffico lungo l'arteria principale.

Le caratteristiche tipologiche, funzionali, e tecnologiche del progetto sono:

1. riqualificazione marciapiede e tratta stradale urbana
2. realizzazione dell'illuminazione pubblica in continuità al lavoro già realizzato all'incrocio del centro storico
3. parziale potenziamento rete acque bianche nell'area a sud
4. moderazione del traffico tramite realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati e segnaletica orizzontale.

**PISL**

Nel corso dell'anno 2015 la situazione vedrà gran parte degli interventi originari conclusi. L'intervento sul Comune di Ome (n°3) ha avuto inizio nell'ultimo trimestre dell'anno 2014 e la conclusione è prevista per fine 2014/inizio 2015.

Per recuperare le economie di spesa prodotte dagli interventi originari si è provveduto ad effettuare due rimodulazioni, rispettivamente approvate con delibere assembleari n°4 del 25/03/2014 e n°21 del 24/11/2014.

Gli interventi da realizzare e rendicontare nel corso dell'anno 2015, previa approvazione di conferma da parte di Regione Lombardia (15/01/2015), risultano quindi i seguenti:

ID	Titolo progetto	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO CONTRIBUTUTO PISL	DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI (non prorogabile)
8	Riqualificazione energetica e normativa con adeguamento impianti della sede Comunità Montana	CM del Sebino Bresciano	€ 180 000,00	€ 149 715,64	1°sem.2015	30/09/2015
9	Manutenz. straordinaria e messa in secur. muri contro terra e canali di scolo acque piovane nella fraz. di Sonvico in Comune di Pisogne	Comune di Pisogne	€ 74 000,00	€ 59 200,00	1°sem.2015	30/09/2015
10	Sistemaz. alveo torrente Novali-Valle e consolid. con ripristino ponte di via Matteotti in Comune di Sale Marasino	Comune di Sale Marasino	€ 76 000,00	€ 60 800,00	1°sem.2015	30/09/2015



## **BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015**

### **SETTORE AGRICOLTURA - FORESTE**

#### **L.R. 31/2008 INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA IN MONTAGNA ART. 24**

La Regione Lombardia eroga finanziamenti a sostegno dell'agricoltura in montagna attraverso specifiche risorse gestite dalla Comunità Montana. Gli interventi negli ultimi anni hanno riguardato, in particolare, i Contratti di prestazione territoriale ed ambientale per la valenza paesaggistica, rivolta alla tutela del patrimonio ambientale di uso pubblico e per l'integrazione al reddito delle aziende agricole.

La Comunità Montana dovrà approvare un bando per la raccolta delle istanze di contributo attraverso il sistema informatizzato SIARL, secondo una calendarizzazione stabilita da Regione Lombardia.

La continua riduzione delle risorse a sostegno delle iniziative in campo agricolo e la mancata comunicazione da parte di Regione Lombardia delle risorse sul Bilancio regionale per l'anno 2015 creano grandi preoccupazioni. In attesa di ricevere comunicazioni al riguardo è stata mantenuta la quota erogata nell'anno 2014.

#### **L.R. 31/2008 BANDO MISURE FORESTALI – ARTT. 25 E 26**

La Regione Lombardia sostiene interventi volti ad incentivare l'utilizzo e la cura dei boschi, promuove la protezione, lo sviluppo e la gestione del territorio, del paesaggio rurale e delle superfici forestali.

Per l'anno 2015 anche se non ci sono state comunicazioni da parte di Regione Lombardia, si prevede la riapertura del bando "Misure Forestali" per la raccolta delle domande da parte del Consorzio forestale, dei Comuni e delle Ditte boschive, mantenendo la cifra erogata per l'anno 2014.

### **GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI**

#### **A) Gestione associata incentivata regionale**

Il Progetto "Gestione Associata incentivata" è stato avviato nell'anno 2010 attraverso uno specifico convenzionamento con i 9 Comuni facenti parte la Comunità Montana.

L'obiettivo posto da Regione Lombardia riguardava, nello specifico, un'analisi attenta e puntuale delle modalità di gestione dei procedimenti dei Comuni facenti parte l'aggregazione. La Regione Lombardia ha previsto, a partire dall'anno 2014, una diversa ripartizione delle risorse erogate alle Comunità Montane, con l'assegnazione dell'80%, attraverso la definizione di costi standard, ed il restante 20% sulla base di una verifica dei servizi attivati.

L'art.17 della Legge Regionale n.19/2008, prevede che per l'esercizio in forma associata delle funzioni comunali l'ambito territoriale di riferimento è la zona omogenea della Comunità Montana.

Il contributo che la Regione Lombardia eroga per l'integrazione della gestione associata rientra fra le risorse di parte corrente che contribuiscono al mantenimento della struttura della Comunità Montana (spese di personale e gestione degli uffici).



## **B) Gestione associata obbligatoria**

Il D.L. 95/2012 ha stabilito che le funzioni fondamentali dei Comuni, con popolazione fino a fino a 3.000 abitanti per i comuni montani, appartenenti a Comunità Montane, devono essere esercitare in gestione associata obbligatoria.

I Comuni di Zone e Sulzano in Gestione Associata Obbligatoria (GAO) hanno individuato queste tre funzioni:

1. *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente (lettera c);*
2. *attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (lettera e);*
3. *progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall' articolo 118, quarto comma, della Costituzione (lettera g);*

Le funzioni individuate costituiscono già attività che la Comunità Montana svolge in forma associata. La peculiarità della GAO è quella di una gestione integrale della funzione in quanto il Comune non può gestire parzialmente la funzione e trasferire alla Comunità Montana solo alcuni servizi. Inoltre nel bilancio devono essere inserite solo spese per trasferimento e non più spese per prestazioni di servizi e personale.

Con deliberazione n.16 in data 22.09.2014 l'Assemblea ha individuato ulteriori n.3 funzioni fondamentali da gestire obbligatoriamente in modo associato con delega da parte dei Comuni di Sulzano e Zone, fra le seguenti:

1. *l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi (lettera f);*
2. *edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici (lettera h);*
3. *polizia municipale e polizia amministrativa locale (lettera i).*

l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi (lettera f); edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici (lettera h); polizia municipale e polizia amministrativa locale (lettera i).

Per l'anno 2015 si offrirà il supporto tecnico e organizzativo per l'avvio delle tre funzioni individuate.

## **CENTRALE DI COMMITTENZA**

Nell'anno 2013 i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti hanno deliberato l'adesione alla centrale di Committenza, istituita presso la Comunità Montana per l'assolvimento dell'obbligo di legge. Al riguardo è stata predisposta un'apposita Convenzione con relativo regolamento per il funzionamento.

Il D.L. 66/2014 ha modificato l'art.33-bis del Codice dei Contratti estendendo a tutti i Comuni, tranne il capoluogo di Provincia, l'obbligo di adesione alla Centrale di Committenza. Il Comune di Pisogne ha dato la propria adesione nel mese di novembre 2014, portando a 8 i Comuni aderenti.

Il D.L. 90/14, art. 23-ter, ha differito l'avvio dell'operatività della Centrale di Committenza al 1° gennaio 2015 per quanto riguarda i servizi e le forniture, mentre per quanto riguarda i



lavori l'operatività sarà al 1° luglio 2014. Pertanto, il periodo transitorio previsto per l'anno 2014, in realtà slitta all'anno 2015, dove verranno individuati gli elementi di forza e di debolezza della Convenzione, deliberata dagli otto Comuni (Pisogne, Zone, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Monte Isola, Ome e Monticelli Brusati) e dalla Comunità Montana.

## **SERVIZI SOCIALI**

L'Assessorato ai Servizi Sociali intende proseguire anche per l'anno 2015 la promozione e la programmazione dei servizi sociali in accordo con le amministrazioni Comunali che hanno individuato la Comunità Montana quale soggetto per la gestione in forma associata obbligatoria e incentivata.

Il fondo per il servizio di segretariato sociale è rimasto invariato rispetto all'anno 2014, con un costo previsto di €. 90.000,00 e viene sostenuto dalla quota di compartecipazione dei Comuni.

Nel corso dell'anno 2015 verrà condivisa con i Comuni associati la modalità di svolgimento del servizio e gli ambiti di intervento per garantire il livello minimo di servizi erogati nell'area omogenea del Sebino bresciano, anche attraverso l'adozione del Piano di gestione dei Servizi Sociali.

Per quanto riguarda i progetti "*speciali*" nel Bilancio di Previsione 2015 sono state inserite le risorse aggiuntive relative alle quote dei Comuni. La Comunità Montana si impegna a condividere con i Comuni le proposte per l'attivazione dei progetti speciali impegnandosi a reperire nel corso dell'anno le risorse per la copertura del cofinanziamento.

## **PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO BOSCHIVO**

La Comunità Montana, su delega dei Comuni, ha assunto il ruolo di programmazione e di coordinamento delle attività di protezione civile e di antincendio boschivo.

L'attività viene svolta da oltre 250 volontari organizzati in otto gruppi comunali (Zone, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Monte Isola, Iseo, Provaglio d'Iseo e Paratico e cinque organizzazioni di volontariato (Protezione Civile di Ome e Monticelli Brusati, Procivil Camunia e Soccorso Sebino di Pisogne, CB Club Sebino di Sale Marasino, Gruppo Sub di Monte Isola).

Sono state sottoscritte apposite Convenzioni con i Comuni di Paratico e Provaglio d'Iseo.

La Comunità Montana ha provveduto a realizzare l'aggiornamento dei Piani di Emergenza Comunale della Protezione Civile come previsto dalla normativa vigente.

Il Piano per i Comuni del Sebino, a cui si sono aggregati anche i Comuni di Provaglio d'Iseo e Paratico, è stato elaborato dall'Università di Pavia che ha messo a disposizione anche un software per l'aggiornamento. Nell'anno 2015 si completerà l'installazione dei software di gestione presso i Comuni per garantire una piena fruizione del documento di Piano.

Verranno inoltre organizzati incontri presso i Comuni per illustrare nel dettaglio il contenuto dei Piani.

I fondi erogati dalla Regione Lombardia, in conto corrente ed in conto capitale, vengono utilizzati per il sostegno alle Associazioni di volontariato della Protezione Civile e per l'acquisto di attrezzature e D.P.I. per i volontari.



## **SETTORE AGRICOLTURA - FORESTE**

### **L.R. 31/2008 INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA IN MONTAGNA ART. 24**

La Regione Lombardia eroga finanziamenti a sostegno dell'agricoltura in montagna attraverso specifiche risorse gestite dalla Comunità Montana. Gli interventi negli ultimi anni hanno riguardato, in particolare, i Contratti di prestazione territoriale ed ambientale per la valenza paesaggistica, rivolta alla tutela del patrimonio ambientale di uso pubblico e per l'integrazione al reddito delle aziende agricole.

La Comunità Montana dovrà approvare un bando per la raccolta delle istanze di contributo attraverso il sistema informatizzato SIARL, secondo una calendarizzazione stabilita da Regione Lombardia.

La continua riduzione delle risorse a sostegno delle iniziative in campo agricolo e la mancata comunicazione da parte di Regione Lombardia delle risorse sul Bilancio regionale per l'anno 2015 creano grandi preoccupazioni. In attesa di ricevere comunicazioni al riguardo è stata mantenuta la quota erogata nell'anno 2014.

### **L.R. 31/2008 BANDO MISURE FORESTALI – ARTT. 25 E 26**

La Regione Lombardia sostiene interventi volti ad incentivare l'utilizzo e la cura dei boschi, promuove la protezione, lo sviluppo e la gestione del territorio, del paesaggio rurale e delle superfici forestali.

Per l'anno 2015 anche se non ci sono state comunicazioni da parte di Regione Lombardia, si prevede la riapertura del bando "Misure Forestali" per la raccolta delle domande da parte del Consorzio forestale, dei Comuni e delle Ditte boschive, mantenendo la cifra erogata per l'anno 2014.

## **GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI**

### **A) Gestione associata incentivata regionale**

Il Progetto "Gestione Associata incentivata" è stato avviato nell'anno 2010 attraverso uno specifico convenzionamento con i 9 Comuni facenti parte la Comunità Montana.

L'obiettivo posto da Regione Lombardia riguardava, nello specifico, un'analisi attenta e puntuale delle modalità di gestione dei procedimenti dei Comuni facenti parte l'aggregazione.

La Regione Lombardia ha previsto, a partire dall'anno 2014, una diversa ripartizione delle risorse erogate alle Comunità Montane, con l'assegnazione dell'80%, attraverso la definizione di costi standard, ed il restante 20% sulla base di una verifica dei servizi attivati.

L'art.17 della Legge Regionale n.19/2008, prevede che per l'esercizio in forma associata delle funzioni comunali l'ambito territoriale di riferimento è la zona omogenea della Comunità Montana.

Il contributo che la Regione Lombardia eroga per l'integrazione della gestione associata rientra fra le risorse di parte corrente che contribuiscono al mantenimento della struttura della Comunità Montana (spese di personale e gestione degli uffici).

## **B) Gestione associata obbligatoria**

Il D.L. 95/2012 ha stabilito che le funzioni fondamentali dei Comuni, con popolazione fino a fino a 3.000 abitanti per i comuni montani, appartenenti a Comunità Montane, devono essere esercitare in gestione associata obbligatoria.

I Comuni di Zone e Sulzano in Gestione Associata Obbligatoria (GAO) hanno individuato queste tre funzioni:

1. *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente (lettera c);*
2. *attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (lettera e);*
3. *progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall' articolo 118, quarto comma, della Costituzione (lettera g);*

Le funzioni individuate costituiscono già attività che la Comunità Montana svolge in forma associata. La peculiarità della GAO è quella di una gestione integrale della funzione in quanto il Comune non può gestire parzialmente la funzione e trasferire alla Comunità Montana solo alcuni servizi. Inoltre nel bilancio devono essere inserite solo spese per trasferimento e non più spese per prestazioni di servizi e personale.

Con deliberazione n.16 in data 22.09.2014 l'Assemblea ha individuato ulteriori n.3 funzioni fondamentali da gestire obbligatoriamente in modo associato con delega da parte dei Comuni di Sulzano e Zone, fra le seguenti:

1. *l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi (lettera f);*
2. *edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici (lettera h);*
3. *polizia municipale e polizia amministrativa locale (lettera i).*

l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi (lettera f); edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici (lettera h); polizia municipale e polizia amministrativa locale (lettera i).

Per l'anno 2015 si offrirà il supporto tecnico e organizzativo per l'avvio delle tre funzioni individuate.

## **CENTRALE DI COMMITTENZA**

Nell'anno 2013 i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti hanno deliberato l'adesione alla centrale di Committenza, istituita presso la Comunità Montana per l'assolvimento dell'obbligo di legge. Al riguardo è stata predisposta un'apposita Convenzione con relativo regolamento per il funzionamento.

Il D.L. 66/2014 ha modificato l'art.33-bis del Codice dei Contratti estendendo a tutti i Comuni, tranne i capoluogo di Provincia, l'obbligo di adesione alla Centrale di Committenza. Il Comune di Pisogne ha dato la propria adesione nel mese di novembre 2014, portando a 8 i Comuni aderenti.

Il D.L. 90/14, art. 23-ter, ha differito l'avvio dell'operatività della Centrale di Committenza al 1° gennaio 2015 per quanto riguarda i servizi e le forniture, mentre per quanto riguarda i lavori l'operatività sarà al 1° luglio 2014. Pertanto, il periodo transitorio previsto per l'anno 2014, in realtà slitta all'anno 2015, dove verranno individuati gli elementi di forza e di debolezza della Convenzione, deliberata dagli otto Comuni (Pisogne, Zone, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Monte Isola, Ome e Monticelli Brusati) e dalla Comunità Montana.

## **SERVIZI SOCIALI**

L'Assessorato ai Servizi Sociali intende proseguire anche per l'anno 2015 la promozione e la programmazione dei servizi sociali in accordo con le amministrazioni Comunali che hanno individuato la Comunità Montana quale soggetto per la gestione in forma associata obbligatoria e incentivata.

Il fondo per il servizio di segretariato sociale è rimasto invariato rispetto all'anno 2014, con un costo previsto di €. 90.000,00 e viene sostenuto dalla quota di compartecipazione dei Comuni. Nel corso dell'anno 2015 verrà condivisa con i Comuni associati la modalità di svolgimento del servizio e gli ambiti di intervento per garantire il livello minimo di servizi erogati nell'area omogenea del Sebino bresciano, anche attraverso l'adozione del Piano di gestione dei Servizi Sociali.

Per quanto riguarda i progetti "*speciali*" nel Bilancio di Previsione 2015 sono state inserite le risorse aggiuntive relative alle quote dei Comuni. La Comunità Montana si impegna a condividere con i Comuni le proposte per l'attivazione dei progetti speciali impegnandosi a reperire nel corso dell'anno le risorse per la copertura del cofinanziamento.

## **PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO BOSCHIVO**

La Comunità Montana, su delega dei Comuni, ha assunto il ruolo di programmazione e di coordinamento delle attività di protezione civile e di antincendio boschivo.

L'attività viene svolta da oltre 250 volontari organizzati in otto gruppi comunali (Zone, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Monte Isola, Iseo, Provaglio d'Iseo e Paratico e cinque organizzazioni di volontariato (Protezione Civile di Ome e Monticelli Brusati, Procivil Camunia e Soccorso Sebino di Pisogne, CB Club Sebino di Sale Marasino, Gruppo Sub di Monte Isola).

Sono state sottoscritte apposite Convenzioni con i Comuni di Paratico e Provaglio d'Iseo.

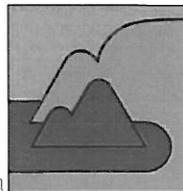
La Comunità Montana ha provveduto a realizzare l'aggiornamento dei Piani di Emergenza Comunale della Protezione Civile come previsto dalla normativa vigente.

Il Piano per i Comuni del Sebino, a cui si sono aggregati anche i Comuni di Provaglio d'iseo e Paratico, è stato elaborato dall'Università di Pavia che ha messo a disposizione anche un software per l'aggiornamento. Nell'anno 2015 si completerà l'installazione dei software di gestione presso i Comuni per garantire una piena fruizione del documento di Piano.

Verranno inoltre organizzati incontri presso i Comuni per illustrare nel dettaglio il contenuto dei Piani.

I fondi erogati dalla Regione Lombardia, in conto corrente ed in conto capitale, vengono utilizzati per il sostegno alle Associazioni di volontariato della Protezione Civile e per l'acquisto di attrezzature e D.P.I. per i volontari.





## SEBINO UN'IDENTITÀ RITROVATA

### Stato del progetto al mese di dicembre 2015

**È stata richiesta proroga della scadenza del progetto al 30 giugno 2015; Fondazione Cariplo darà riscontro a gennaio 2015.**

#### *Interventi presso i siti di interesse storico*

I lavori previsti dal progetto sono stati terminati presso i Comuni di Monticelli Brusati (Chiesa di San Zenone), Sale Marasino (ex Chiesa dei Disciplini), Zone (Chiesa di San Giorgio), Pisogne (Chiesa di Santa Maria della Neve) e Monte Isola (Cappelle del Rosario).

Il Comune di Ome ha appaltato i lavori, di cui è previsto l'inizio il 19 dicembre pv. Il Comune di Marone terminerà i lavori entro il mese di dicembre 2014. La Parrocchia di Sulzano è al 50% dei lavori per la Chiesa di San Fermo.

È stata avviata l'istanza per la modifica del progetto del Comune di Iseo, che propone un intervento presso il Castello Oldofredi; siamo in attesa di un riscontro, nonostante solleciti.

#### *Interventi di marketing, comunicazione, formazione, editoriali e di coordinamento*

Si sono concluse tra marzo e settembre 2014 le attività di marketing (To Be Incentive) e comunicazione (Omnia Group) che hanno dato origine alla vendita di pacchetti turistici in riferimento all'area Sebino-Franciacorta, alla produzione di comunicati stampa ed all'organizzazione di conferenze e convegni – oltre che all'immagine coordinata (logo, claim..)

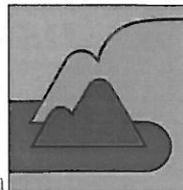
Sono stati organizzati tra novembre 2013 e novembre 2014 corsi di formazione per operatori turistici ed esperti del settore. Gli argomenti affrontati riguardavano l'arte, la storia, l'urbanistica (USPAAA) e la natura e la morfologia (Risorse & Ambiente) dei Comuni aderenti alla Comunità Montana. I corsi sono stati corredati da visite guidate sul territorio.

I contenuti dei corsi di formazione saranno contemplati in una guida turistica, di cui si ipotizza la pubblicazione sia digitale che cartacea. I testi sono già a disposizione, grazie all'USPAAA ed a RISORSE E AMBIENTE.

Nei prossimi sei mesi saranno svolti incontri promozionali in riferimento al territorio ed alla conoscenza dei siti di interesse riqualificati; sarà, poi, prodotta la segnaletica funzionale agli stessi. Sarà effettuato uno studio dalla Scuola di restauro di Botticino per la definizione di un programma di conservazione adeguato.

L'Ufficio Cultura continuerà a raccogliere la rendicontazione del progetto ed a supportare i Comuni nelle iniziative e nella promozione.





## SEBINO UN'IDENTITÀ RITROVATA

### Stato del progetto al mese di dicembre 2015

**È stata richiesta proroga della scadenza del progetto al 30 giugno 2015; Fondazione Cariplo darà riscontro a gennaio 2015.**

#### *Interventi presso i siti di interesse storico*

I lavori previsti dal progetto sono stati terminati presso i Comuni di Monticelli Brusati (Chiesa di San Zenone), Sale Marasino (ex Chiesa dei Disciplini), Zone (Chiesa di San Giorgio), Pisogne (Chiesa di Santa Maria della Neve) e Monte Isola (Cappelle del Rosario).

Il Comune di Ome ha appaltato i lavori, di cui è previsto l'inizio il 19 dicembre pv. Il Comune di Marone terminerà i lavori entro il mese di dicembre 2014. La Parrocchia di Sulzano è al 50% dei lavori per la Chiesa di San Fermo.

È stata avviata l'istanza per la modifica del progetto del Comune di Iseo, che propone un intervento presso il Castello Oldofredi; siamo in attesa di un riscontro, nonostante solleciti.

#### *Interventi di marketing, comunicazione, formazione, editoriali e di coordinamento*

Si sono concluse tra marzo e settembre 2014 le attività di marketing (To Be Incentive) e comunicazione (Omnia Group) che hanno dato origine alla vendita di pacchetti turistici in riferimento all'area Sebino-Franciacorta, alla produzione di comunicati stampa ed all'organizzazione di conferenze e convegni – oltre che all'immagine coordinata (logo, claim..)

Sono stati organizzati tra novembre 2013 e novembre 2014 corsi di formazione per operatori turistici ed esperti del settore. Gli argomenti affrontati riguardavano l'arte, la storia, l'urbanistica (USPAAA) e la natura e la morfologia (Risorse & Ambiente) dei Comuni aderenti alla Comunità Montana. I corsi sono stati corredati da visite guidate sul territorio.

I contenuti dei corsi di formazione saranno contemplati in una guida turistica, di cui si ipotizza la pubblicazione sia digitale che cartacea. I testi sono già a disposizione, grazie all'USPAAA ed a RISORSE E AMBIENTE.

Nei prossimi sei mesi saranno svolti incontri promozionali in riferimento al territorio ed alla conoscenza dei siti di interesse riqualificati; sarà, poi, prodotta la segnaletica funzionale agli stessi. Sarà effettuato uno studio dalla Scuola di restauro di Botticino per la definizione di un programma di conservazione adeguato.

L'Ufficio Cultura continuerà a raccogliere la rendicontazione del progetto ed a supportare i Comuni nelle iniziative e nella promozione.

